



MISURE FITOSANITARIE PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DELLA *XYLELLA FASTIDIOSA*

(D.G.R. n. 1999 del 13.12.2016)

ZONA DI CONTENIMENTO La zona di contenimento è un'area posta a confine tra la zona infetta che si estende senza soluzione di continuità dallo Ionio all'Adriatico e avente una larghezza di circa 10 km, nella quale si devono attuare le misure di eradicazione dell'organismo nocivo e tutte le misure necessarie per limitare la diffusione del batterio e per mantenere tale zona indenne.

Il territorio del Comune di Carovigno rientra interamente nella **zona di contenimento**.

MISURE FITOSANITARIE

Gestione del vettore E' obbligatorio il controllo meccanico degli stadi giovanili dei vettori, sia nei terreni agricoli e extra agricoli, che nelle aree urbane, attraverso le lavorazioni superficiali del terreno o trinciatura ed interrimento della vegetazione spontanea. La lotta al vettore con mezzi meccanici è obbligatoria nel periodo che va **dal 1° marzo al 30 aprile** di ogni anno. Il controllo dell'esecuzione di tale prescrizione sarà effettuato entro 45 giorni dalla scadenza fissata.

Gestione dell'oliveto E' obbligatorio eseguire la potatura ordinaria delle piante ogni due anni. Saranno effettuati controlli periodici. Si raccomanda di eseguire annualmente l'eliminazione di polloni e succhioni. Si raccomanda di eseguire gli ordinari interventi fitosanitari nei confronti dei parassiti dell'olivo e in particolare per il controllo del rodilegno, della tignola, della mosca delle olive e della margaronia con insetticidi autorizzati che hanno efficacia anche nei confronti del *Philaenus spumarius* (sputacchina). Si evidenzia che i trattamenti più efficaci per contenere la popolazione adulta della sputacchina e conseguentemente la diffusione del batterio devono essere effettuati soprattutto nel periodo compreso tra maggio e agosto (2 trattamenti).

Altre prescrizioni In caso di acquisto di piante ospiti di cui all'allegato 1 della Decisione UE/2015/789 e s.m.i., destinate all'impianto, è obbligatorio che le stesse siano accompagnate dal passaporto delle piante. I titolari delle stazioni di servizio ubicate lungo le strade statali e interprovinciali devono effettuare lavorazioni superficiali del terreno e interventi fitosanitari contro il vettore nelle aree a verde con presenza di piante specificate